

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00160292

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Rosalia prega la Madonna per i malati di peste

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa dei SS. Cosma e Damiano

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via dei Fori Imperiali, 1

LDCS - Specifiche cappella delle Ss. Rosa e Rosalia, terza a sinistra, parete

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1625

DTSF - A 1649

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito romano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISA - Altezza 250

MISL - Larghezza 350

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass 11 HH (ROSALIA) 34 (+3)

DESS - Indicazioni sul soggetto personaggi: Santa Rosalia; Madonna; Gesù; figure: cherubini; angelo; malati di peste.

NSC - Notizie storico-critiche

Questo dipinto presenta una minore ricchezza nella composizione ed è debole soprattutto nella figura della santa. Probabilmente anteriore all'altro dedicato a Santa Rosa (1200160293), esso rivela un interesse per la pittura "manierista" romana nel gruppo dei malati in primo piano, che presentano un modellato vigoroso nei corpi e una disposizione volutamente forzata. Anche il paesaggio sullo sfondo, simboleggiante la città di Palermo con il retrostante Monte Pellegrino, oggi santuario di Santa Rosalia, è di gusto ancora tardo cinquecentesco per quel fare minuto, accompagnato da un cenno di paesaggio a piccoli alberi di cipresso che sono lontani dalla natura spogliata e libera di Pietro da Cortona. In alto, il gruppo della Madonna con il Bambino e angeli partecipa al devozionalismo d'impianto classicista del Cav. d'Arpino, mentre il piccolo angelo, sulla sinistra, presenta un'esecuzione più vivace e moderna, che ricollega il dipinto a quello posto di fronte.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS RM 90954

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Iamurri L.

BIBD - Anno di edizione 1995

BIBH - Sigla per citazione 00002627

BIBN - V., pp., nn. p. 20

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1982

CMPN - Nome

Mangia P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Tempesta C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

Aloisi P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pellegrineschi P.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)